



Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 7 DEL 01-03-2018

OGGETTO:
APPROVAZIONE PER L'ANNO 2018 DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONVERTITO IN L. N. 133/2008

L'anno duemiladiciotto, il giorno uno del mese di marzo alle ore 15:30, nella Sala Riunioni Contram Via Le Mosse, 19 – sede provvisoria del Comune di Camerino - si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

PASQUI GIANLUCA	P	MARUCCI LEO	P
LUCARELLI ROBERTO	P	MANCINELLI ROBERTO	P
CERVELLI ERIKA	P	TROJANI FABIO	P
NALLI ANTONELLA	P	TAPANELLI PIETRO	P
VITALI TIZIANA	P	CAPRODOSSI ANDREA	P
PEPE ALBERTO	A	FANELLI MARCO	P
QUACQUARINI GIAN MARCO	P		

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 1 Presenti n. 12

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr.
MONTARULI ANGELO
Assume la presidenza PASQUI GIANLUCA Sindaco.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

VITALI TIZIANA
MARUCCI LEO
FANELLI MARCO

Il Sindaco Presidente passa la parola al Vice Sindaco Roberto Lucarelli.

Il Vice Sindaco Roberto Lucarelli: “Il piano è di fatto lo stesso dello scorso anno. Il piano contiene un errore materiale: inserimento dell’area in località Fonte San Venanzio foglio 47 mappale 488 del valore di € 23.587,00, verde pubblico, che è stato già alienato e quindi va stralciato dal piano”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata predisposta dal responsabile del settore bilancio e programmazione,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Dott. Fabio Pieroni, responsabile del Settore Bilancio e Programmazione, visto il documento istruttorio predisposto dal responsabile del procedimento, che di seguito si riporta integralmente:

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

RICHIAMATO l’art. 58, comma 1, del D.L. n. 112 del 25/06/08, convertito in Legge n. 133 del 06/08/08 e successivamente modificato da ultimo con D.L.n. 201/2011 conv. in L. n. 214/2011 che testualmente recita:

“1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell’organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell’economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.....omissis.....”

DATO ATTO CHE:

- è stata attivata una procedura di ricognizione del patrimonio dell’ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, che ha portato alla predisposizione di un primo elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e di dismissione, non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali, in coerenza con gli obiettivi politico-programmatici espressi dall’Amministrazione, elenco che è stato adottato con Delibera di Giunta n. 22 del 13/02/2010 allo scopo di proporre l’approvazione del relativo piano da parte del Consiglio comunale;
- tale elenco è stato successivamente integrato con delibere di G.C. n. 153 del 15.11.2012, n. 117 del 29.06.2013, n. 163 dell’08.08.2013 e n. 44 del 20.03.2014;
- sulla base dell’elenco è stato predisposto nei vari esercizi il piano delle alienazioni allegato al bilancio di previsione;

- i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, inseriti nel Piano approvato vengono collocati, ove appartenenti a diverse categorie giuridiche, nella categoria dei beni patrimoniali disponibili;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 67 del 28.12.2015 con cui il suddetto elenco dei beni è stato ulteriormente integrato;

RICHIAMATA la delibera consiliare num. 27 del 28.04.2016 con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni 2016, integrato con la delibera consiliare num. 40 del 28.07.2016;

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n. 10 del 19.04.2017 con cui è stato approvato il piano delle alienazioni per l'anno 2017;

ATTESO che tra i beni inseriti nel piano delle alienazioni approvato con la citata delibera C.C. n. 10/2017 risulta al progressivo n.9, l'area sita in loc. Borgo San Giorgio – Vallicelle, distinta al Catasto Terreni fg. 75, particelle 43 porz. e 310 porz. per una superficie complessiva di mq 4000, quale titolo di corrispettivo parziale dei lavori di “Adeguamento sismico dell'ex edificio IPIA per completamento con cambio di destinazione a scuola elementare – 1^ e 2^ stralcio”, come da contratto informatico stipulato in data 5/5/2015 rep.1527, registrato on-line all' Agenzia entrate di Tolentino in data 20/05/2015 al n. 929;

RILEVATO che per mero errore materiale è stata indicata la porzione della particella n. 310 che invece deve correttamente intendersi come porzione della particella n.318;

Considerato che:

- nel periodo compreso tra il 24 agosto e fine ottobre 2016 il Centro Italia, ed in particolare il Comune di Camerino è stato colpito da una sequenza sismica con eventi di magnitudo tale da devastare i suoi centri abitati con crolli diffusi degli edifici;
- la Croce Rossa Italiana ha dato la propria disponibilità a collaborare con il Comune di Camerino per la realizzazione del “Progetto Casa Amica” e che a tal uopo, in collaborazione, è stata predisposto un protocollo d'intesa con le finalità di dare attuazione al “Progetto Casa Amica”;
- con D.C.C. n. 17 del 19/04/2017 il Comune di Camerino approvava il suddetto protocollo d'intesa e dava mandato al Responsabile del Settore tecnico per tutti gli adempimenti conseguenti la stipula della convenzione individuando in località Vallicelle l'area identificata in catasto al Fg. 75, Particelle 432, 469, per una superficie complessiva di 2984 mq, come idonea all'installazione della struttura “Casa Amica”;
- con nota del 15/7/2017 la CRI ha comunicato che l'area messa a disposizione del comune di Camerino per la realizzazione della suddetta opera presenta, per la ridotta estensione superficaria, forti limitazioni e difficoltà realizzative da un punto di vista tecnico che ne compromettono anche la sostenibilità finanziaria; con la suddetta nota la CRI ha invitato il Comune ad individuare una nuova area;
- con nota prot. n. 22793 del 23/09/2017, il Responsabile del Servizio LL.PP. Manutenzione Ricostruzione Pubblica e Ambiente informava la Croce Rossa Italiana

che l'Amministrazione Comunale individuava come area prescelta su cui edificare l'immobile ad uso socio sanitario assistenziale il terreno sito in loc. Vallicelle distinto catastalmente al Fg. 75, p.lle 43, 176 e 318-porzione per una superficie di circa 4000 mq;

DATO ATTO che:

- con delibera di G.C. n. 124/2017 del 03/10/2017 è stato approvato lo schema dell'atto transattivo tra il Comune di Camerino e il raggruppamento d'impresе Crucianelli Rest/Edil e Sardellini Costruzioni srl, affidatario dei lavori di cui sopra, con il quale si stabilisce di non perfezionare la cessione del terreno di cui al contratto informatico stipulato in data 5/5/2015 rep.1527, registrato on-line all' Agenzia entrate di Tolentino in data 20/05/2015 al n. 929 a favore delle citate ditte e viceversa pagare il corrispettivo in denaro;
- l'atto transattivo è stato sottoscritto in data 27/11/2017 rep. n.1694;

VISTA la delibera di C.C. n. 65/2017 del 21/12/2017 con cui è stata adottata, ai sensi art. 26 ter della L.R. n. 34/1992 e s.m.i., la "Variante alla variante parziale al PRG in località Vallicelle approvata con D.C.C. n. 6 del 07/03/2013 che interessa anche l'area in loc. Borgo San Giorgio – Vallicelle, distinta al Catasto Terreni fg. 75, particelle 43 porz. e 318 porz. per una superficie complessiva di mq 4000, per la trasformazione del suddetto terreno di proprietà del Comune di Camerino sito in loc. Vallicelle distinto catastalmente al Fg. 75, p.lle 43, 176 e 318 da area con destinazione d'uso ad espansione residenziale (C), sottozona C2, di cui all'art. 24 delle NTA del PRG vigente ad area con destinazione d'uso per attrezzature di interesse sociale, amministrativo e di servizio (F) di cui all'art.15 delle vigenti NTA ;

PRESO atto che l'area suddetta non è pertanto più disponibile e va quindi stralciata dal piano delle alienazioni approvato con la citata delibera C.C. n. 10/2017;

VISTO l'allegato elenco delle alienazioni e valorizzazioni da allegare al bilancio di previsione 2018, che sostituisce quello allegato alla delibera di C.C. n. 10/2017;

VISTO l'art. 26-ter, commi 1 e 2 della L.R. n. 34/1992 aggiunto dall'art. 1 della L.R. n. 2/2011 che testualmente recita:

"1. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del comune di cui all'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti ovvero comporti modifiche volumetriche di tali beni superiori al 10 per cento dei volumi previsti dallo strumento urbanistico generale, costituisce variante allo strumento urbanistico generale medesimo ed è sottoposto alla verifica di conformità da parte della Provincia competente, ai sensi dell'articolo 26 della presente legge.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, ciascuno dei termini di cui ai commi 1, 3, 4, 5 ed 8 dell'articolo 26 è ridotto a quindici giorni e i termini di cui ai commi 2, 6 e 7 del medesimo articolo sono ridotti alla metà."

DATO ATTO:

- che l'art. 42, comma 2, lett. l) T.U.E.L. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, fra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutе, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non

rientrano nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del Segretario o di altri funzionari;

RILEVATO:

- che il Piano allegato, con l'elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e di dismissione, da pubblicare mediante le forme previste, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- che i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, inseriti nel Piano approvato vengono collocati, ove appartenenti a diverse categorie giuridiche, nella categoria dei beni patrimoniali disponibili;
- che la disciplina sulla valorizzazione ed utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione prevista per lo Stato, ex art. 3 bis del D.L. n. 351/2001, si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;

CONSIDERATO:

- che l'attuazione del programma di alienazioni e valorizzazioni immobiliari è affidata all'azione del Settore Ragioneria – Patrimonio dell'ente ed è subordinata alla positiva attuazione delle fasi sub-procedimentali qualora le stesse coinvolgano altri Enti, soggetti esterni;
- che l'attuazione del programma suddetto è altresì condizionata al permanere dei presupposti tecnici, economici e giuridico-amministrativi al momento sussistenti, anche in considerazione della eventuale evoluzione del quadro politico-programmatico, nell'intendimento di considerare in ogni caso l'alienazione del bene quale miglior strumento di valorizzazione dello stesso per l'utilità dell'Ente;
- che i proventi che si ricaveranno dalla vendita e/o valorizzazione dei beni immobili comunali previsti in programma potranno essere utilizzati per il finanziamento di OO.PP. o per le altre finalità previste dalla normativa vigente;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale, il vigente regolamento di contabilità, il vigente regolamento dei contratti ;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge 06 agosto 2008, n.133,

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione:

- in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile settore Ragioneria (Dott. Fabio Pieroni): parere favorevole;
- in ordine alla regolarità contabile, espresso dal responsabile del settore Ragioneria (Dott. Fabio Pieroni): parere favorevole.

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, da attuarsi secondo le modalità ed alle condizioni indicate in premessa;

3. Di dare atto che la presente deliberazione, ove necessario e per come indicato nel piano allegato, costituisce effetto dichiarativo della proprietà, in relazione agli immobili per i quali non risultano precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 C.C. nonché sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
4. Di dare atto che il piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2018;
5. Di stabilire che i proventi che si ricaveranno dalla vendita e/o valorizzazione dei beni immobili comunali previsti in programma potranno essere utilizzati per il finanziamento di OO.PP. o per le altre finalità previste dalla normativa vigente;
6. Di dare mandato agli uffici comunali competenti a porre in essere tutte le procedure necessarie per le alienazioni;
7. Pubblicare la presente deliberazione nelle forme previste dal vigente statuto e della normativa vigente.

PROPONE INOLTRE

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Fabio Pieroni

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi di emanare la presente deliberazione:

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000:

- in ordine alla regolarità tecnica – contabile, espresso dal responsabile servizio finanziario (Dr. Fabio Pieroni): parere favorevole;

VISTA la votazione resa per alzata di mano ed accertatone, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, l'esito proclamato dal Presidente:

consiglieri presenti	n.	12	
consiglieri assenti	n.	1 (Pepe)	
voti favorevoli	n.	8	
voti contrari	n.	4 (Trojani, Tapanelli, Fanelli e Caprodossi)	

D E L I B E R A

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in Legge. n. 133/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, da attuarsi secondo le modalità ed alle condizioni indicate in premessa;
3. Di dare atto che la presente deliberazione, ove necessario e per come indicato nel piano allegato, costituisce effetto dichiarativo della proprietà, in relazione agli immobili per i quali non risultano precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 C.C. nonché sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
4. Di dare atto che il piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2018;

5. Di stabilire che i proventi che si ricaveranno dalla vendita e/o valorizzazione dei beni immobili comunali previsti in programma potranno essere utilizzati per il finanziamento di OO.PP. o per le altre finalità previste dalla normativa vigente;
6. Di dare mandato agli uffici comunali competenti a porre in essere tutte le procedure necessarie per le alienazioni;
7. Pubblicare la presente deliberazione nelle forme previste dal vigente statuto e della normativa vigente.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione resa per alzata di mano ed accertatone, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, l'esito proclamato dal Presidente:

consiglieri presenti	n.	12
consiglieri assenti	n.	1 (Pepe)
voti favorevoli	n.	8
voti contrari	n.	4 (Trojani, Tapanelli, Fanelli e Caprodossi)

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 01-03-2018

Il Responsabile del servizio
F.to PIERONI FABIO

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to MONTARULI ANGELO

F.to PASQUI GIANLUCA

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi.
Camerino, 28-03-18

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

Per copia conforme all'originale
Camerino, 28-03-18

Il funzionario delegato
AQUILI FRANCESCO MARIA

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01-03-2018 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA